

Lazio

Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata
N° 220, 20 gennaio 2012 Precio del Ejemplar \$0,80



Regione Lazio

Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

POLVERINI: GIUSTIZIA SIA ELEMENTO DI GARANZIA PER IL PAESE

*La presidente interviene al convegno dell'Anm:
"Dobbiamo ricreare filiera istituzionale"*

Roma - "Di fronte a una crisi profonda come quella che stiamo vivendo, una giustizia che funziona può essere un elemento di garanzia non solo per il nostro Paese, ma per tutti gli investitori internazionali che troppo spesso chiedono garanzie che non trovano". Così la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è intervenuta al convegno 'Giustizia e legalità per la crescita del paese' organizzato dall'Associazione Nazionale Magistrati. "E' importante - ha aggiunto - che i magistrati si interrogino insieme ai rappresentanti del territorio su come migliorare il servizio della giustizia. C'è bisogno di ricreare un rapporto leale e filiera istituzionale che sia un punto di riferimento". La presidente Polverini ha inoltre ricordato il progetto 'Lavoro e giustizia': "Abbiamo garantito la formazione a lavoratori svantaggiati che hanno svolto



dei tirocini, garantendo allo stesso tempo un supporto alla carenza di personale".

TRASPORTI: POLVERINI PRESENTA CAMPAGNA 'ME LO MERITO'

*Agevolazioni tariffarie per giovani meritevoli sotto i 30 anni.
Iniziativa illustrata in Regione insieme all'assessore Lollobrigida*

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha presentato questa mattina la campagna "Me lo Merito", realizzata dalla Regione, che promuove per l'anno 2012 agevolazioni tariffarie per l'utilizzo dei mezzi pubblici destinate ai giovani sotto i 30 anni. L'iniziativa, pensata a sostegno delle famiglie e del merito, è stata illustrata presso la Sala Tevere della Giunta regionale insieme all'assessore alle Politiche della Mobilità e del Tpl, Francesco Lollobrigida.

La campagna 'Me lo Merito' prevede, per i giovani che al 31 dicembre 2011 non abbiano compiuto il 30mo anno di età, la possibilità di fruire di sconti sugli abbonamenti al trasporto pubblico



locale e regionale. L'agevolazione di base del 50 per cento, per gli aventi diritto, potrà crescere sino al 90 per cento. I criteri qualificanti per ottenere le agevolazioni sono: in base al reddito Isee, al merito scolastico o sociale, alla composizione del nucleo familiare, condizioni di disagio e alla distanza fra il luogo di residenza e quelli di lavoro e di studio.

Le agevolazioni messe in campo dalla Regione sono valide per gli abbonamenti del sistema tariffario Metrebus, per gli abbonamenti all'intera rete del servizio di trasporto pubblico comunale, per

gli abbonamenti alle linee interregionali rientranti tra quelle con cui la Regione concorre in termini finanziari e saranno eseguibili sulle tessere annuali o su una somma pari a 12 mesi qualora il piano tariffario non preveda la quota annuale.

L'iniziativa "Me lo merito" è già partita lo scorso 21 dicembre e fino al 29 febbraio si possono presentare le domande per ottenere la card 2012. I giovani in possesso dei requisiti dovranno consegnare al Comune o al Municipio di residenza una domanda compilata su di un apposito modulo informatico reperibile sul sito www.melomerito.regione.lazio.it unitamente alla necessaria documentazione che accerti quanto dichiarato. E' inoltre attivo il numero verde 800 001 133, da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

Le agevolazioni saranno concesse sino ad esaurimento del fondo, rispettando l'ordine di inoltramento della istanza da parte dell'interessato.

Lazio oggi

Direttore : Santiago Laddaga

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



**REGIONE LAZIO
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

RIFIUTI: APPROVATO IL NUOVO PIANO DELLA REGIONE LAZIO

Via libera dal Consiglio regionale. Polverini: "Consegnamo al Lazio gestione più moderna con ciclo integrato rifiuti".

Roma - Via libera al nuovo Piano di gestione dei rifiuti della Giunta Polverini. Il provvedimento è stato approvato oggi dal Consiglio regionale. "Per la prima volta dopo troppi anni - ha affermato la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini - questa Giunta e il Consiglio regionale consegnano al Lazio una gestione più moderna con un ciclo integrato dei rifiuti. Un piano che entra nel merito delle questioni, parte dalla raccolta differenziata ed arriva alla chiusura integrata del ciclo dei rifiuti, e ci porterà in Europa con uno strumento che ci consente di evitare la procedura d'infrazione". Il nuovo Piano recepisce tutte le innovazioni di legge intervenute dalla precedente pianificazione del 2002, fino all'ultima modifica apportata al Testo unico ambientale (D.Lgs. 205/2010). Con il definitivo via libera vengono creati i presupposti per scongiurare gli effetti della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, che, a partire dal 14 giugno 2007, aveva condannato l'Italia per l'insufficiente programmazione sui rifiuti da parte del Lazio. "L'approvazione del Piano - ha spiegato l'assessore regionale alle Attività produttive e alle Politiche dei rifiuti, Pietro Di Paolo - è un passo decisivo che permetterà alla Regione Lazio di riconquistare il terreno perduto negli anni passati. Al nostro territorio vogliamo assicurare soluzioni responsabili, rispettose dell'ambiente, tecnologicamente efficienti ed economicamente sostenibili". Il Piano è strutturato in due sezioni: la prima dedicata ai rifiuti urbani e la seconda ai rifiuti speciali. L'orizzonte temporale di programmazione si estende fino al termine del 2017. Gli elementi



d'innovazione principali contenuti nel Piano riguardano la raccolta differenziata, la prevenzione e la riduzione dei rifiuti, l'utilizzo residuale delle discariche e la definizione dei confini amministrativi di gestione dei rifiuti (Ambiti territoriali ottimali, Ato). Nello specifico, il Piano mira all'incremento quantitativo, ma soprattutto qualitativo, della raccolta differenziata, elementi entrambi imprescindibili per garantire una gestione ottimale della filiera del riciclo. È prevista, inoltre, l'attivazione di politiche di prevenzione, recupero e riuso dei rifiuti, per cercare di ridurre la produzione, rispetto alla crescita inerziale stimata, fino a un 10% su scala regionale. Nelle discariche, che saranno di ridotte dimensioni e utilizzate in maniera marginale, confluiranno, così come impone la normativa europea, solo rifiuti trattati o i residui della raccolta differenziata. Per quanto riguarda la definizione dei confini amministrativi per la gestione dei rifiuti, il Piano individua cinque Ambiti territoriali ottimali (Ato), entro i quali organizzare i servizi di raccolta e smaltimento e garantire l'autosufficienza degli impianti di Trattamento meccanico-biologico (Tmb) dei rifiuti urbani indifferenziati. I suddetti Ato corrispondono, con alcune piccole distinzioni, ai territori delle cinque Province. Sono temporaneamente fatte salve le situazioni di accertata carenza impiantistica, per le quali si sopperirà provvisoriamente in Ato limitrofi, secondo il "principio di prossimità". Il Piano, infine, prevede azioni di monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi fissati, in modo da poter approntare un tempestivo intervento in caso di criticità. Il Piano sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio (Burl).

Aderisce

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com
Juanaiello657@yahoo.com.ar

Tel.: 54-0291-4861039
54-0291-155754156

SANITA': POLVERINI PRESENTA PROGETTO 'PERCORSO VELOCE INFLUENZA'

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha presentato oggi il progetto regionale sperimentale "Percorso Veloce Influenza - Ambulatori Blu". Alla presentazione dell'iniziativa, illustrata presso la Sala Tevere della Giunta regionale, e realizzata dall'Assessorato alla Salute della Regione Lazio in collaborazione con i medici di medicina generale in occasione della stagione influenzale 2011 -2012, hanno partecipato il direttore Programmazione e risorse del Servizio sanitario regionale Ferdinando Romano, il presidente della Fimmg-Lazio Pierluigi Bartoletti e Luciano Cifaldi della Cisl.

Dal 16 gennaio al 16 marzo sono attivati presso 9 Pronto Soccorso del territorio regionale "Ambulatori Blu" aperti 7 giorni su 7 dalle ore 8 alle ore 20, dove i pazienti con sindrome influenzale potranno essere visitati da medici di medicina generale senza passare dal Pronto Soccorso.

"Un progetto che parte in via sperimentale, ma che se funziona, come noi immaginiamo, sarà riproposto annualmente o comunque rispetto alle epidemie di influenza che colpiscono il nostro territorio - ha



spiegato Polverini - E' stato reso possibile grazie ad un accordo di collaborazione con i sindacati in generale e con i sindacati dei medici generali in particolare. L'iniziativa - ha sottolineato - nasce dal fatto che in alcuni mesi dell'anno abbiamo una presenza importante nei pronti soccorso di pazienti con sintomi dell'influenza. Questo comporta lunghe attese e strutture sovraffollate. Sarà dunque disposta una segnaletica apposita per arrivare ai punti blu, dove, se serve, si potrà disporre il trasferimento al pronto soccorso".

Gli ospedali e le Asl coinvolte

sono: AO San Camillo Forlanini - Asl Roma D, AO Sant'Andrea - Asl Roma E, AO San Giovanni Addolorata - Asl Roma C, Policlinico Umberto I - Asl Roma A, Policlinico Tor Vergata - Asl Roma B, Ospedale Sandro Pertini - Asl Roma B, Ospedale Santa Maria Goretti - Asl Latina, Ospedale Fabrizio Spaziani - Asl Frosinone, Ospedale Santa Scolastica di Cassino - Asl Frosinone.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di generare una forte sinergia tra la medicina generale e le strutture ospedaliere per offrire ai pazienti con sindrome influenzale un percorso più

	En Argentina:
	Calle 530 nro 1633 of. 9
	1900-La Plata- Provincia Buenos Aires
	0054-221-4240288/4225120 info@corredorproductivo.org

<i>Aderisce</i>
ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)
Luigi Provenzani Presidente
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055) luisprovenzani@yahoo.com.ar

appropriato, più veloce e più efficace ma alternativo al Pronto Soccorso, che viene chiamato in causa, essendo anche poco distante fisicamente, solo nei casi più gravi e di reale necessità.

"Devo sottolineare - ha specificato Polverini - che non tutte le strutture hanno risposto con la stessa solerzia, capendo che dobbiamo innovare la sanità anche con progetti come

questi. Spesso la percezione di un buon sistema c'è più con le piccole cose come questa che sulle grandi questioni che stiamo affrontando. Inoltre, in questo modo, avviciniamo i medici di base al sistema ospedaliero".

E' stato inoltre attivato un numero telefonico regionale dedicato al "Percorso Veloce Influenza", lo 06. 58702464 a cui risponde una centrale operativa situata presso

l'ospedale Forlanini, attiva dalle ore 8 alle ore 20 sette giorni su sette, con medici di medicina generale che offrono "on call" assistenza al cittadino.

Nel progetto sono state coinvolte le Unità di cure primarie (Ucp) già attive e funzionanti, e la centrale operativa del Forlanini sarà in grado di indicare al cittadino che chiama anche le Ucp geograficamente più vicine.

SANITA', POLVERINI AL SANTA LUCIA PER INAUGURAZIONE NUOVE RISONANZE MAGNETICHE

Roma - Inaugurate questa mattina all'Ircs Fondazione Santa Lucia due risonanze magnetiche di ultima generazione, di cui una a "cielo aperto", anticlaustrofobia e adatta ai pazienti più giovani. A tagliare il nastro la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini e il ministro della Salute Renato Balduzzi, insieme al direttore della Fondazione Luigi Amadio. "Questa è una struttura di eccellenza riconosciuta in tutto il Paese - ha detto Polverini - che oggi si arricchisce di strumentazione nuova che renderà sicuramente il percorso di riabilitazione dei pazienti che arriveranno, ancora più agevole. E' un impegno che si rinnova e la presenza del ministro dice ancora una volta che tutti crediamo in questa Fondazione che le persone ci chiedono di sostenere e noi continueremo a farlo".

Polverini ha assistito alla Santa Messa officiata dal Cardinale Angelo Comastri, che ha benedetto le nuove apparecchiature, e si è poi recata in visita dai feriti libici ricoverati presso il Santa Lucia e l'Unità operativa A, presso la quale sono ricoverati pazienti mielolesi e colpiti da ictus. "Il Lazio - ha sottolineato la presidente - è



stato la prima Regione a proporsi sotto il punto di vista dell'accoglienza, agendo con un forte spirito di solidarietà. Abbiamo risposto immediatamente, quando ci fu un protocollo sotto l'egida del ministero degli Esteri e della Salute, con l'accoglienza dei libici presso strutture pubbliche, che si sono trovati benissimo e hanno chiesto di rimanere nella nostra regione. In questa fase, in cui si sta rivisitando il protocollo generale - ha aggiunto - c'è stata comunque un'accoglienza in strutture private come il Santa Lucia proprio per non interrompere questo processo. Ora con il ministro si lavorerà per ricondurre tutto nell'ambito di un processo di organizzazione guidato dai due ministeri".

Infine, la visita è proseguita all'Unità abitativa sperimentale 'Casa agevole' dove grazie al 'Brain computer interface' anche i pazienti completamente paralizzati possono svolgere le normali azioni quotidiane.

Aderisce

Paolo Scipione
Presidente
Centro Laziale di San Luis

Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis
lazialidisanluis@hotmail.com



INFRASTRUTTURE, POLVERINI INAUGURA BRETELLA FRASCATI E ASCENSORE INCLINATO ARICCIA

Roma - Taglio del nastro ufficiale oggi per due nuove opere infrastrutturali ai Castelli Romani: la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha inaugurato la bretella di Frascati, asse viario di quasi 3km ad alto scorrimento, che collega la strada provinciale 65a Frascati-Colonna con la sp 65b, via Fermi., e l'ascensore inclinato di Ariccia, che collega il parcheggio 'G.I. Bernini' con il centro storico.

Per la bretella di Frascati la Regione Lazio ha investito 4,2 milioni di euro, "un'opera - ha spiegato Polverini - portata a termine grazie alla continuità tra amministrazioni a

dimostrazione dell'attaccamento del territorio. Una strada che decongestionerà Frascati, collegando non solo il territorio con la centralità ospedaliera di Tor Vergata, ma anche con il polo ricerca che più grande d'Europa. Questa è una bella giornata come tutte quelle in cui la politica riesce a migliorare la vita dei cittadini". Ad accompagnare la presidente a Frascati il sindaco Di Tommaso, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Luca Malcotti, il vicepresidente Consiglio regionale, Bruno Astorre e l'assessore ai Lavori Pubblici di Frascati, Romualdo Paoletti.

Un "momento importante" anche per la città di Ariccia, dove l'ascensore inclinato, gratuito per i residenti, è attivo tutti i giorni dalle 5 all'una di notte. "Questa città - ha detto Polverini - ha al suo interno un palazzo straordinario conservato in maniera incredibile e che potrà diventare ancora di più una meta di turisti". All'inaugurazione hanno partecipato anche il sindaco di Ariccia, Emilio Cianfanelli, gli assessori regionali ai Trasporti e all'Ambiente Francesco Lollobrigida e Marco Mattei ed il vicepresidente del consiglio regionale Bruno Astorre.

SOLIDARIETA', POLVERINI PARTECIPA A INIZIATIVA PRESSO CENTRO ACCOGLIENZA 'GENTI DI PACE'

La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha partecipato oggi alla Giornata di solidarietà promossa dalla Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con l'hairstylist Michele Spano' che, aiutato dal suo staff, ha tagliato gratuitamente i capelli ai senza fissa dimora ospiti della Comunità.

Roma - Nel cortile della Casa di accoglienza, 'Genti di Pace', a fare taglio, piega e tinta sono stati in cento, tra uomini e donne. "Ho deciso di proporre questa iniziativa al mio parrucchiere che ha subito accettato - ha dichiarato Polverini - si tratta anche di un modo per stare vicino, sia istituzionalmente sia privatamente. Anche in questo modo - ha aggiunto la presidente Polverini - si può regalare un sorriso alle persone che hanno bisogno e che per motivi economici non possono permettersi di andare dal parrucchiere. Lo scorso anno l'iniziativa è andata bene, e anche per questo abbiamo deciso di



riproporla". La presidente Polverini ha concluso sottolineando che "La comunità di Sant'Egidio è un esempio che premia la città di Roma e spero che da un'iniziativa del genere possa nascere un percorso formativo per l'inserimento lavorativo degli

stranieri". Soddisfatto dell'iniziativa anche Spano' "non voglio dare soldi - ha detto - ma preferisco offrire il mio contributo, mi fa sentire bene, quest'anno poi sono riuscito a coinvolgere anche molti miei colleghi".

REGIONE, DA GIUNTA LAZIO OK A DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO 2012/2013

Roma - La giunta Polverini ha approvato il Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche, anno scolastico 2012/2013. Il Piano, come previsto dalle disposizioni della Legge 111/2011, prevede la riorganizzazione della rete scolastica regionale in istituti comprensivi, costituiti nel rispetto dei parametri numerici, da un minimo di 600 alunni per i territori montani ad un massimo di 1000 alunni e tenendo conto delle richieste e delle proposte pervenute dall'utenza. "Si tratta di un importante provvedimento - dichiara la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini - funzionale alle esigenze di ammodernamento della rete scolastica regionale. Pur nella complessità del lavoro necessario ad ottemperare, nei termini e nei modi, alla normativa, il dimensionamento scolastico annualità 2012/2013 rispetta prevalentemente le indicazioni degli Osservatori provinciali e del Tavolo regionale, che si sono tenuti in un clima di piena e leale collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale, alla presenza di tutte le sigle sindacali del settore scuola". Il Piano, dovrà ora passare all'esame della Commissione consiliare competente. "Mi impegno a convocare periodicamente l'Osservatorio regionale - dichiara l'assessore regionale all'Istruzione e Politiche giovanili, Gabriella

Sentinelli - al fine di verificare che la riorganizzazione prevista dal Piano risponda agli effettivi bisogni della popolazione scolastica regionale. Solo una verifica puntuale e costante delle necessità dei territori potrà mettere in evidenza eventuali criticità da affrontare". Gli standard previsti nel Piano tengono conto anche delle caratteristiche geo-morfologiche, della presenza di adeguati collegamenti del servizio di trasporto pubblico rispetto ai punti di erogazione (distanze e tempi di percorrenza), delle esigenze socio-economiche, nonché dell'andamento demografico in essere e dei trend di frequenza dei punti di erogazione. Vengono inoltre confermati i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), prevedendo una serie di nuovi indirizzi di studio per ampliare l'offerta formativa in base alle reali esigenze del territorio.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale

G.paterno@forcopim.com

Mobile 3381641726

Sede legale

Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative

Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza

Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli

Tel/Fax +39 081 288088

EPIFANIA, POLVERINI CONSEGNA DONI A FIGLI DIPENDENTI E PICCOLI PAZIENTI BAMBINO GESU'

Roma - Epifania con i figli dei dipendenti della Regione Lazio e i piccoli pazienti dell'ospedale Bambino Gesù per la presidente Renata Polverini. Questa mattina Polverini ha partecipato alla Festa della Befana del Dopolavoro regionale, assistendo allo spettacolo del Golden Circus presso il Teatro Tendastrisce. Polverini ha consegnato giocattoli ad alcuni bambini.



"E' un appuntamento importante per le famiglie che si aggiunge a tante altre iniziative che stiamo organizzando. Noi a Roma aspettiamo con ansia Babbo

Natale, ma la Befana non si batte", ha dichiarato Polverini. Al termine

dello spettacolo sono stati consegnati 1200 giocattoli a tutti i bambini presenti.



Nel pomeriggio Polverini ha poi visitato il reparto di pediatria dell'ospedale Bambino Gesù, incontrando le famiglie e distribuendo le calze della Befana ai piccoli ricoverati. A seguire, in ludoteca, ha consegnato le calze ai piccoli pazienti intervenuti per la proiezione del film di animazione Disney 'Cars2' che ha chiuso la rassegna di cinema negli ospedali 'E' Natale per tutti', promossa dalla Regione Lazio.

Aderisce



ALBA

ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti
Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

"Il Bambino Gesù è una struttura di eccellenza a livello internazionale - ha detto Polverini - essere qui è un dovere per cercare con un piccolo gesto di restituire un sorriso ai bimbi che soffrono. Ma è anche un ringraziamento al tanto lavoro che professionisti straordinari mettono in campo quotidianamente".

LA REGIONE LAZIO IN PRIMA FILA NEL CONTRASTO ALLA POVERTÀ

All'indomani dell'intervento di monsignor Petrocchi sull'emergenza povertà a Latina, parla l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, che dichiara: "L'analisi di monsignor Petrocchi contiene molti spunti di interesse. Entra nel vivo del problema, soprattutto quando parla di un aspetto già emerso nell'incontro che con il resto della Giunta Polverini ho avuto con il Santo Padre, ovvero quello di una crisi che è etica prima che finanziaria. E quando fa riferimento ai mutamenti che il disagio economico sta conoscendo ai giorni nostri. I nuovi poveri, oggi, costituiscono un'emergenza nell'emergenza. Aumentano i giovani poveri; gli anziani soli e gli immigrati sono tra le categorie più esposte e, soprattutto, le famiglie sono sempre più vulnerabili. A determinare questa situazione preoccupante è senz'altro la crisi nazionale che, a sua volta, ha radici che vanno al di là dei suoi confini. È importante, come ha sottolineato monsignor Petrocchi, che dinanzi a questo quadro gli amministratori, le istituzioni e le associazioni siano chiamate a fare la loro parte. E a sostenere chi ha maggiormente bisogno".

"Di certo – aggiunge Aldo Forte – la Regione non si sottrae a questo impegno. Attraverso l'assessorato Politiche sociali e Famiglia, negli ultimi mesi ha dato segnali importanti come, ad esempio, con il Primo piano famiglia regionale. Un piano da 60 milioni di euro che contiene, tra i tanti, un aiuto immediato come il bonus bebè pensato proprio per aiutare i neo-genitori in questa fase di emergenza economica. Oltre a prevedere anche a Latina la costruzione di nuovi asili nido e il potenziamento di servizi educativi innovativi come le tagesmutter. Servizi indispensabili, ancor più in questa fase di crisi, per aiutare le famiglie a non dover rinunciare



al lavoro per avere dei figli".

"Ultimo, invece, solo in ordine di tempo, il Piano contro la povertà. Un piano da dieci milioni di euro con cui, da un lato, potenziamo le azioni storiche, come le mense sociali e i servizi di accoglienza notturna tra cui quelli della Caritas di Latina, dall'altro mettiamo in campo progetti innovativi, come il Banco alimentare con cui trasferire prodotti agroalimentari freschi dai mercati alle associazioni e alle parrocchie che assistono le famiglie indigenti. Altro intervento, - aggiunge Aldo Forte – la creazione dei Centri di ascolto, nei quali favorire l'incontro fra persone in difficoltà e volontari e offrire un sostegno umano e psicologico a chi si trova ad affrontare, magari per la prima volta in vita sua, un periodo di fragilità economica".

"Il Piano povertà, quindi, - spiega Aldo Forte – è un programma articolato di interventi, che nasce dall'analisi delle vecchie e delle nuove povertà anche in provincia di Latina. Un piano realizzato in sinergia con le associazioni di volontariato del settore che, proprio come la Caritas, con le risorse messe a disposizione dalla Regione si occuperanno anche della realizzazione degli interventi. Quella che intendiamo creare, infatti, è una vera e propria rete regionale di solidarietà, che metta insieme enti, istituzioni, associazioni non profit, parrocchie. Una rete di solidarietà che ci permetta di agire anche sulla causa etica del problema povertà".

"Credo – conclude Forte – che questo debba essere l'impegno dei cattolici e dei moderati impegnati in politica".

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - INMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

UN INCUBATORE D'IMPRESA PER FAR CRESCERE IL TERZO SETTORE - Intervista al Sole 24 Ore Roma

Di seguito l'intervista che ho rilasciato all'edizione romana del Sole 24 Ore sul mondo del volontariato nel Lazio.

Le criticità e le prospettive per gli enti no-profit e del Terzo settore?

Esistono criticità che riguardano soprattutto gli aspetti logistici e gestionali delle associazioni. È su questi punti che si sviluppano gli interventi in programma per il 2012: il Polo sociale e il marchio di Impresa sociale di qualità (Isq). Il primo sarà una vetrina per le imprese sociali dove promuovere servizi e attività. Un vero e proprio incubatore per sostenerle e renderle competitive sul mercato per il quale abbiamo investito 2,5 milioni di euro.

Il secondo?

È un marchio regionale di certificazione, che attesterà il possesso da parte delle imprese sociali di specifici requisiti di qualità e il completamento di un percorso di accreditamento. Nel 2012, inoltre, metteremo online una piattaforma dove le associazioni potranno effettuare l'iscrizione agli albi, partecipare ai bandi e presentare le rendicontazioni. Si tratta di un flusso di circa 4.600 documenti cartacei all'anno in meno. Non si può

valorizzare senza innovare.

A quanto ammontano i fondi per il Terzo Settore e nello specifico per il volontariato?

Per gli anni 2010 e 2011, nonostante la crisi e

la riduzione dei trasferimenti statali, abbiamo garantito lo stesso volume di investimenti pari a 2,6 milioni di euro. Sono fondi stanziati in favore delle associazioni di promozione sociale, delle organizzazioni di volontariato – a cui sono destinati 700mila euro – e delle cooperative integrate iscritte negli albi regionali.

Il Cesv ha censito 253 nuove associazioni di volontariato nel Lazio in due anni.

Nel 2011 è in generale diminuito il numero delle richieste di iscrizione agli albi regionali, ma è aumentata la

percentuale delle domande approvate grazie a un'intensa attività di assistenza e selezione svolta dagli uffici regionali. Così, mentre nel 2010

Terzo Settore



solo il 30 per cento delle richieste erano andate a buon fine, nel 2011 siamo passati al 50 per cento.

La maggior parte delle associazioni rientra nei servizi socioassistenziali.

Il 40 per cento delle associazioni è impegnato nel sociale. Seguono la protezione civile e la tutela dell'ambiente. Si tratta di un dato significativo, che testimonia il ruolo da protagonista giocato dall'associazionismo nel sistema socio-assistenziale regionale. Ne costituisce il valore aggiunto che ci permette di attuare quel modello di assistenza diffusa, in grado di intercettare e rispondere ai bisogni crescenti delle persone.

Quanti dei progetti finanziati dalla Regione hanno coinvolto associazioni no profit?

Nell'ultimo biennio sono stati finanziati circa 250 progetti, il 55 per cento svolti dalle associazioni di volontariato.

"Aderisce a la rivista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



IL PIANO POVERTA' DELLA REGIONE LAZIO AIUTA ANCHE I GIOVANI A RISCHIO

“L'aumento dei minori italiani in detenzione, non può che essere considerato un effetto della crisi. Una crisi che vede proprio nei giovani una delle categorie più esposte, con i 'giovani poveri' aumentati in cinque anni del 60 per cento. E con l'esplosione del fenomeno Neet, ragazzi e ragazze che sembrano aver perso ormai ogni speranza nel loro futuro e non studiano, non lavorano né cercano un impiego. Il rischio emarginazione e devianza è dietro l'angolo”. Lo dichiara in una nota l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, in merito ai dati comunicati a Montecitorio dal Guardasigilli Paola Severino sullo stato della giustizia, che ha parlato di un aumento della presenza dei minori italiani nelle strutture di detenzione nel 2011.

“Per invertire questa tendenza – aggiunge Forte – bisogna investire nell'accoglienza e nella formazione. Nel primo Piano regionale contro la povertà abbiamo inserito tre specifici progetti rivolti ai 'giovani a rischio'. Tre progetti realizzati dalle associazioni del settore che hanno un unico obiettivo, dare una seconda possibilità. Trasformare il disagio, il fallimento, l'esclusione in un nuovo progetto di vita e di legalità. Il tutto a partire proprio dall'educazione scolastica e professionale secondo percorsi personalizzati. Si tratta di investimenti importanti, dal valore sociale inquantificabile, non solo per i giovani, ma per l'intera collettività”.

SUI MIGRANTI, IL LAZIO E' UN MODELLO DI ACCOGLIENZA IN ITALIA

“Gli immigrati non devono essere considerati un problema, ma una opportunità di sviluppo sociale, culturale ed economico. Il Lazio si pone come modello di integrazione e di accoglienza”.

Lo dichiara la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, in occasione della 98ma Giornata mondiale del migrante e del rifugiato.

“La Regione è impegnata in diversi progetti - aggiunge - come il Festival della Multiculturalità e un Concorso artistico dei Popoli, oltre a un nuovo assetto per la Consulta regionale per l'immigrazione”.

“Nel Lazio – spiega Polverini – stiamo realizzando un vero e proprio modello di accoglienza. In piena emergenza umanitaria, durante gli sbarchi dal Nord Africa, abbiamo immediatamente accolto cento minori non accompagnati, un segnale importante, dato anche alle altre regioni. Da allora i numeri si sono moltiplicati. Il Lazio ha ospitato oltre 700 minori, che si sono aggiunti ai 430 già presenti sul territorio regionale. Parliamo del 20 per cento di

tutti i minori non accompagnati presenti in Italia, il doppio rispetto a una regione come la Lombardia”.

“Un modello di accoglienza, però - precisa Polverini - che non risponde solo all'emergenza, ma affronta l'immigrazione in maniera strutturale. In quest'ottica si inserisce il Prir Lazio, il nostro progetto per i rifugiati, che oltre ad assicurare un alloggio, prevede percorsi di inserimento lavorativo calibrati sul background dell'immigrato e sulle offerte lavorative dei territori. Più di cinquanta sono state le associazioni e gli enti che hanno aderito al progetto e oltre 3.300 i posti di accoglienza messi a disposizione”.

“Quello a cui puntiamo – aggiunge l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia, Aldo Forte – è un modello di accoglienza a 360 gradi, che riguarda la dimensione lavorativa, sociale e culturale. Da qui l'idea di un Festival della Multiculturalità e di un Concorso artistico dei Popoli. Si tratta di nuovi percorsi per favorire l'integrazione, per



creare nuovi luoghi e momenti di incontro e di dialogo, anche a livello istituzionale. In questo senso, la Consulta regionale sull'immigrazione è determinante. La complessità della vecchia norma ne ha di fatto impedito la costituzione, per questo abbiamo deciso di semplificare le procedure. Daremo maggiore peso alle associazioni di immigrati che potranno eleggere direttamente i loro rappresentanti e fornire, così, il loro prezioso contributo alla programmazione regionale”.

AL VIA BANDO DA UN MILIONE DI EURO PER SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA MATERNITA'

“Al via il bando ‘Con te mamma’, un progetto dal valore di un milione di euro per l’attivazione su tutto il territorio regionale di servizi di assistenza domiciliare alla maternità”. A comunicarlo, l’assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, in merito all’avviso pubblicato su www.socialelazio.it per l’individuazione dei soggetti attuatori del progetto sui diversi territori provinciali.

“Con questo progetto – spiega l’assessore Forte – assistiamo direttamente a casa i neogenitori nei primi mesi di vita del loro bambino, che sono quelli più delicati. In particolare, ci rivolgiamo alle madri sole e a quelle famiglie che vivono situazioni di particolare difficoltà tanto sociale che economica. Aiutarle è per noi prioritario, soprattutto in questo momento di crisi che rischia di accrescere le loro fragilità”.

Il progetto ‘Con te mamma’ fa parte del Piano Famiglia della Giunta Polverini. Consiste in una vera e propria educazione alla genitorialità, realizzata direttamente a casa delle neomamme e dei neopapà. Tra gli interventi, un’assistenza specifica sulla cura e sull’allattamento del bambino, nonché attività di sostegno psicologico post parto. Inoltre, consulenze con cui informare le famiglie su tutti i servizi rivolti all’infanzia di tipo sociale, sanitario ed educativo attivi sul territorio.

“Si tratta di un servizio innovativo, - aggiunge Aldo Forte – che verrà offerto ai neogenitori con una tempestiva attività di comunicazione già dopo il parto in



ospedale. In questo modo, avremo la possibilità di intercettare in maniera più puntuale i bisogni delle famiglie, anche quelli che rischierebbero di rimanere nascosti e quindi senza un’adeguata risposta. Inoltre, grazie a una ripartizione delle risorse che tiene conto del numero dei nati nelle diverse province, il progetto conoscerà una diffusione omogenea in tutto il Lazio, affiancando al tempismo la capillarità dell’intervento”.

Ad attuare il progetto, saranno operatori specializzati delle imprese sociali del settore. Al bando regionale, infatti, possono candidarsi tutte le cooperative sociali di tipo A e gli enti senza scopo di lucro iscritti in uno dei Registri regionali. Requisito principale è quello di avere un’esperienza almeno triennale nel campo del supporto alla genitorialità. La candidatura, dovrà pervenire all’Assessorato entro le ore 12 del 22 febbraio.

SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

DA GIUNTA VIA LIBERA A SISTEMA INFORMATIVO SULLE NON AUTOSUFFICIENZE

Via libera dalla Giunta Polverini allo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e la Regione Liguria per la realizzazione del "Sistema informativo nazionale sui servizi sociali per le non autosufficienze" (SINA). Attraverso una specifica piattaforma software e nel rispetto della privacy, il progetto, sperimentale, prevede la raccolta di informazioni sulle prestazioni erogate alle persone non autosufficienti, dati che andranno a comporre una "cartella sociale" personalizzata per ciascun individuo.

"Dopo lo stanziamento di 16,5 milioni con cui abbiamo assicurato gli interventi dei piani distrettuali sulla non autosufficienza, - dichiara il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini - con il Sina confermiamo la nostra attenzione ai problemi della non autosufficienza. Con questo provvedimento si avvia una collaborazione importante a livello nazionale con la Regione

Liguria, che è stata individuata dal Ministero delle Politiche sociali come capofila del progetto. L'obiettivo è creare una banca dati delle prestazioni erogate alle persone non autosufficienti. In questo modo - conclude - avremo a disposizione una mappatura completa del fenomeno, che potremo utilizzare sia a fini statistici che gestionali per migliorare i servizi".

"Con l'adesione al Sina, - aggiunge l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte - avremo uno strumento in più con cui condurre sul territorio un'analisi puntuale dei bisogni, a cui agganciare la programmazione degli interventi. Una strategia quanto mai necessaria in questo periodo di crisi, con cui ottimizzare la distribuzione delle risorse a sostegno dei non autosufficienti. Partiremo da pochi comuni con l'obiettivo di

rendere il Sina strutturale in tutta la nostra regione".

Nel dettaglio, nel Lazio il progetto sarà articolato in tre fasi e si protrarrà per tutto il 2012. La prima fase prevede la sperimentazione del Sina da parte di personale regionale in un comune pilota: in questa fase si valuteranno il volume dei dati, la tempistica e le sinergie da attuare tra gli enti per la puntuale raccolta delle informazioni.

La seconda fase del progetto prevede l'estensione del campione ad altri dieci comuni, con la conseguente formazione degli operatori locali. Nell'ultima fase del progetto i dieci comuni opereranno in maniera del tutto indipendente, alimentando in modo continuo la banca dati. Il progetto si concluderà con un'analisi dei dati raccolti ed una stima dell'impatto, per valutare l'eventuale estensione del progetto a livello regionale.

CON LA GIUNTA IN UDIENZA DA PAPA BENEDETTO XVI

"Le parole di Benedetto XVI ci spingono a continuare nella nostra azione di governo. A porre l'attenzione sulle famiglie e sui più fragili, con il coinvolgimento del mondo del volontariato laico e cattolico". Lo dichiara in una nota Aldo Forte, assessore alle Politiche sociali e famiglia della Regione Lazio, che ha preso parte oggi con il resto della giunta Polverini all'udienza annuale del Santo Padre.

"D'altronde, come più volte ricordato dal San-

to Padre, - aggiunge Forte - la crisi non è solo economica, ma anche sociale. Puntare sul volontariato vuol dire anche spingere le persone a sviluppare le proprie capacità a beneficio delle comunità in cui vivono. Vuol dire investire sui valori della solidarietà e su nuove forme di impegno. Valori senza i quali gli interventi economici risulteranno sempre insufficienti nel contrastare il disagio e l'emarginazione".

IL BILANCIO SOCIALE NELLA RIFORMA DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL LAZIO

“Con la nostra riforma, introduciamo il bilancio sociale nel sistema socio-assistenziale regionale. In una fase di rigore, è tempo di innovare a partire dagli strumenti di verifica e controllo. Attraverso dei veri e propri indicatori di performance, misureremo l’efficacia e l’efficienza delle nostre politiche, nonché la loro ricaduta sulle persone e sui territori. Sarà uno strumento per una maggiore trasparenza nei confronti dei cittadini”. Lo ha dichiarato l’assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, intervenuto al convegno ‘I numeri del sociale: trasparenza e legalità’ organizzato dalla Federazione nazionale liberi circoli.

“Quello della trasparenza – ha spiegato Forte – è un tema prioritario oggi. Registriamo una crisi destinata a durare, una contrazione delle risorse statali e un aumento dei soggetti e delle famiglie bisognose di assistenza. In questo quadro, parlare di trasparenza significa affrontare al cuore la questione dell’ottimizzazione delle

risorse. Significa verificare se i servizi programmati vengono attivati sul territorio e monitorarne l’utilità e la qualità. Significa, in altre parole, in un momento in cui ai cittadini sono chiesti grandi sacrifici, riconquistarne la fiducia a partire dal buon governo. E il bilancio sociale è, senz’altro, uno degli strumenti necessari. Uno strumento che deve essere adottato dalle istituzioni e da tutti i soggetti che forniscono servizi alla persona, utilizzando denaro pubblico e privato”.

“Tutti sono chiamati a una maggiore responsabilità sociale – ha aggiunto Forte – anche i cittadini. Ecco perché per il Bonus Bebè abbiamo chiesto ai Comuni di vigilare attentamente sulle dichiarazioni Isee. In più, effettueremo anche come Regione verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni dei beneficiari in accordo con la Guardia di Finanza. È importante – ha concluso Forte – che gli aiuti raggiungano solo chi ne ha realmente diritto e, soprattutto, bisogno”.

STANZIATI 2,2 MILIONI DI EURO PER SERVIZI ALZHEIMER

“Stanziati 2,2 milioni di euro per potenziare i servizi di assistenza e cura ai malati di Alzheimer su tutto il territorio regionale”. Questo il finanziamento della Giunta Polverini, comunicato in una nota dall’assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte.

“Nel Lazio, come nel resto del Paese, - aggiunge Forte – cresce la popolazione anziana. Oggi una persona su cinque ha più di 65 anni, parliamo del 30 per cento della popolazione attiva. Nel prossimo futuro questa

percentuale è destinata a crescere. Un innalzamento dell’età media che porta con sé anche un aumento delle patologie legate all’invecchiamento. Tra queste le demenze e l’Alzheimer, che nel Lazio contano già rispettivamente oltre 55 mila e 33 mila casi. Numeri di fronte ai quali è imperativo superare il modello di cura incentrato sull’ospedale e realizzare un’assistenza qualificata diffusa sul territorio. Questa è la direzione verso la quale ci stiamo muovendo. I 2,2 milioni dello stanziamento, infatti, serviranno a realizzare servizi di assistenza domiciliare altamente specializzati in

tutte le province del Lazio”.

“Parliamo – aggiunge Forte – di un intervento strutturale, che nasce per durare nel tempo, cancellando le disparità che si sono create in passato tra i territori a causa della distribuzione a macchia di leopardo dei centri e dei servizi sull’Alzheimer. In più, con questo provvedimento, ancora una volta mettiamo al centro la persona e umanizziamo la cura, grazie a un tipo di assistenza che sostiene i familiari nella presa in carico, permettendo al paziente di continuare a vivere tra i propri cari”.

CON L'APPROVAZIONE DEL PIANO RIFIUTI CONTINUANO LE RIFORME STRUTTURALI NEL LAZIO

“Con il Piano Rifiuti continuano da parte della Regione le riforme strutturali che il Lazio chiedeva da tempo”. Lo dichiara in una nota l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte, sull'approvazione del Piano Rifiuti da parte del Consiglio regionale. “È significativo – aggiunge Forte – che ancora una volta parliamo di un piano, quindi di politiche coraggiose che puntano a sciogliere i nodi e non rimandano i problemi come accaduto in passato. Così è stato per lo sviluppo del territorio con il Piano casa. Così come per le categorie più in difficoltà, messe al centro dell'attenzione regionale con il Piano famiglia e il Piano contro la povertà”.



NAVE COSTA: 10 SQUADRE PROTEZIONE CIVILE LAZIO A FIUMICINO

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, appresa la notizia della nave rimasta incagliata all'isola del Giglio si è messa immediatamente in contatto con la Protezione civile regionale per coordinare eventuali interventi. La Protezione civile della Regione Lazio, in coordinamento con il Dipartimento nazionale, ha inviato 10 squadre di volontari presso i due hotel di Fiumicino per portare assistenza ai circa 450 passeggeri trasferiti dopo il disastro navale dell'Isola del Giglio. Sul posto è stato anche allestito un presidio con due ambulanze delle associazioni di volontariato.

ROMA 2020 PUO' ESSERE VOLANO PER TUTTO IL LAZIO

“Le Olimpiadi a Roma possono costituire un volano per tutto il Lazio. Un evento nel quale far conoscere al mondo le numerose attrattive storico-culturali e naturalistiche della nostra regione. Oltre a quella di Roma come sede dei giochi, infatti, non dimentichiamo che ci sono già le candidature di altre città del Lazio per ospitare le singole competizioni. Per queste, le Olimpiadi possono essere sinonimo di sviluppo economico e sociale, nonché infrastrutturale, soprattutto

se c'è una strategia più ampia che guarda ai territori e a lungo termine”. Lo dichiara in una nota l'assessore alle Politiche sociali e Famiglia della Regione Lazio, Aldo Forte.

“Roma 2020 non è quindi solo un'occasione per la Capitale. Anche per questo – conclude Forte – deve rappresentare un obiettivo comune su cui lavorare responsabilmente, mettendo da parte le polemiche che vanno solo a discapito della candidatura”.

Carla G. Rodriguez Rondinara

Abogada



Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

ROMA 2020, POLVERINI: OLIMPIADI SFIDA DIFFICILE MA NON IMPOSSIBILE

Roma - "Le Olimpiadi sono un evento che può ridare quella compattezza di cui si sente il bisogno, e concorrere per farci uscire dalla crisi mettendo in moto lavoro, occupazione, investimenti e turismo. Dobbiamo continuare con determinazione e portare tutto il Paese a credere in questo evento senza divisioni politiche. Bisogna crederci per davvero, la sfida è difficile ma non impossibile". Lo ha detto la presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che oggi ha partecipato alla presentazione dello studio di fattibilità economica Roma 2020 in



Campidoglio. Alla conferenza stampa erano presenti il ministro dello Sport Piero Gnudi, il sindaco di Roma Gianni Alemanno, il presidente onorario del comitato Roma 2020, Gianni Letta, il presidente del Coni, Gianni Petrucci, il vicepre-

sidente del Cio, Mario Pescante, Marco Fortis, presidente della commissione di compatibilità economica, Franco Carraro, coordinatore della commissione.

"Oggi è una giornata straordinariamente importante per Roma Capitale,

il Lazio e l'Italia. Da stamattina abbiamo accompagnato questo processo che siamo convinti ci condurrà a portare questo straordinario evento sportivo che sono le Olimpiadi nel nostro Paese - ha aggiunto la presidente - insieme al sindaco, al presidente della Provincia, al governo e al Parlamento, siamo in grado di mettere in campo un processo di accelerazione, perché i tempi sono stretti. Abbiamo progetti infrastrutturali che investono la Regione, gli aeroporti ma anche gli impianti sportivi".

POLVERINI CON ASSESSORI E CONSIGLIERI A UDIENZA SANTO PADRE

Roma - La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha partecipato questa mattina, insieme agli assessori della Giunta e ai consiglieri regionali, all'udienza concessa da Papa Benedetto XVI ai rappresentanti degli Enti Locali, presso la Sala Clementina della Città del Vaticano. Nel discorso rivolto al Papa, Polverini ha ribadito gli impegni della Regione Lazio per contrastare la crisi, con i vari interventi per i poveri e quelli per le famiglie, come il Bonus bebè. "La Regione Lazio - ha sottolineato - intende rafforzare e valorizzare il

volontariato cattolico organizzato, che in molti casi è l'unica e immediata risposta alle molteplici situazioni di emarginazione che sempre più persone sperimentano in questi tempi. La seconda - ha aggiunto - riferita alle giovani famiglie che hanno visto nascere un nuovo figlio, per il quale è stata predisposta una semplice ma concreta forma di aiuto finanziario, ormai comunemente conosciuta come 'bonus bebè'. La Presidente ha anche annunciato il completamento dell'iter per realizzare nel Lazio l'Istituto a custodia attenuata per le madri detenute, l'Icam, come annunciato al Pontefice

lo scorso anno. "L'iter - ha annunciato - vedrà nei prossimi mesi l'approvazione definitiva e quindi il completamento dei pochi interventi edilizi utili alla migliore fruizione della struttura da parte dei bambini che vi saranno ospitati". Infine, Polverini ha ribadito la necessità di restituire fiducia ai giovani. "Dobbiamo - ha dichiarato - restituire loro la fiducia nel comune agire e la speranza malgrado le difficoltà che in questi anni sembrano a volte negare ogni 'piano di vita' e quasi impedire il naturale svolgersi della esistenza autenticamente umana".